



***Politica - Ius Scholae, Barelli (FI):  
"Garantirlo anche a chi non è nato in Italia"***

**Roma - 26 set 2024 (Prima Notizia 24) "Perché non ci siano differenze ad esempio tra un bambino arrivato in Italia a due anni e il fratellino nato qui".**

Garantire lo Ius Scholae anche ai bambini che non sono nati in Italia. E' la proposta lanciata da Forza Italia, i cui gruppi parlamentari si sono riuniti oggi alla Camera. Alla riunione non ha partecipato il Segretario, Vicepremier e Ministro degli Esteri Antonio Tajani, andato a Bonn con il Capo dello Stato, Sergio Mattarella. "Tutti hanno convenuto che il tema dello Ius Scholae, e cioè la concessione della cittadinanza dopo la frequentazione di dieci classi, la scuola dell'obbligo, sia un elemento molto serio da proporre. L'attuale legge prevede la cittadinanza automatica a 18 anni per chi è nato qui, e dieci anni di attesa per chi non è nato qui, si deve consentire anche a chi non è nato qui di ottenerla con un ciclo scolastico di dieci anni, perché non ci siano differenze ad esempio tra un bambino arrivato in Italia a due anni e il fratellino nato qui", ha dichiarato alla stampa il Capogruppo forzista alla Camera, Paolo Barelli.

*(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Settembre 2024*